

TrenDevice S.p.A

Bilancio intermedio al 30/06/2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORGONUOVO, 4 20121 MILANO
Codice Fiscale	02162920645
Numero Rea	MILANO 1932109
P.I.	02162920645
Capitale Sociale Euro	104.406 i.v.
Forma giuridica	SpA
Settore di attività prevalente (ATECO)	479110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato Patrimoniale

30/06/2020 31/12/2019

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.809.911	2.467.412
II - Immobilizzazioni materiali	82.736	75.225
Totale immobilizzazioni (B)	2.892.647	2.542.637
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	935.780	715.383
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.993	232.982
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti	110.993	232.982
IV - Disponibilità liquide	102.918	83.246
Totale attivo circolante (C)	1.149.691	1.031.611
D) Ratei e risconti	8.500	-
Totale attivo	4.050.838	3.574.248
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.406	104.406
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	436.181	436.181
IV - Riserva legale	13.130	13.130
VI - Altre riserve	186.654	186.654
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.326)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.294	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	842	1.294
Totale patrimonio netto	735.181	741.665
B) Fondi per rischi e oneri	50.563	43.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.325	37.833
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.673.194	1.621.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.350.603	943.416
Totale debiti	3.023.797	2.565.373
E) Ratei e risconti	192.972	185.596
Totale passivo	4.050.838	3.574.248

Conto Economico

30/06/2020 30/06/2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.742.394	2.964.549
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	113.365	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.574	19.574
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	19.574	19.574
Totale valore della produzione	3.875.333	2.984.123
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.868.612	2.260.442
7) per servizi	366.240	300.515
8) per godimento di beni di terzi	37.466	21.370
9) per il personale		
a) salari e stipendi	166.397	124.172
b) oneri sociali	50.488	33.740
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.020	158
c) trattamento di fine rapporto	11.020	158
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	227.905	158.070
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	261.672	218.087
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	252.562	208.539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.110	9.547
Totale ammortamenti e svalutazioni	261.672	218.087
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(220.397)	80.852
13) altri accantonamenti		
	-	-
14) oneri diversi di gestione	13.442	6.115
Totale costi della produzione	3.775.338	2.964.598
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	99.995	19.525
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	
altri	-	8
Totale proventi diversi dai precedenti	-	8
Totale altri proventi finanziari	-	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	99.036	58.299
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.036	58.299
17-bis) utili e perdite su cambi		
	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(99.036)	(58.291)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	959	(38.775)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.246	-7.082
imposte differite e anticipate	(2.129)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	117	-7.082
21) Utile (perdita) dell'esercizio	842	(31.692)

Nota integrativa al Bilancio intermedio chiuso al 30/06/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio intermedio al 30/06/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio intermedio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio intermedio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Attività svolte

La società TrenDevice S.p.A, come da atto notarile di trasformazione in data 11 maggio 2020 (già "Panta Rei S.r.l."), ha per oggetto il servizio telematico di vendita anche a domicilio, di prodotti informatici ricondizionati e nuovi.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio intermedio chiuso al 30/06/2020 evidenzia un risultato di euro 842.

L'Amministratore sottolinea che il semestre ha fatto registrare un considerevole incremento dei ricavi rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, nonostante l'economia del paese nell'anno 2020 sia stata fortemente impattata dal COVID e da una forte riduzione degli acquisti da parte dei consumatori e delle famiglie.

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso fa auspicare un risultato economico ancora in crescita, grazie ai costanti investimenti che il management sta effettuando sulla piattaforma proprietaria, sui servizi e sulle attività di *marketing* e comunicazione. Inoltre la società nel corso dell'esercizio 2020 ha proseguito nell'attività di sviluppo di una soluzione proprietaria di recommerce volta a migliorare le operazioni di *buyback* di prodotti usati da clienti, le attività di *refurbishment* dei tecnici e la vendita *on-line*.

Tali investimenti dovrebbero controbilanciare le tendenze negative, già evidenziate dal crollo del PIL nel primo semestre.

Per lo sviluppo dei propri progetti e per le attività connesse al processo che dovrebbe portare alla quotazione sul Mercato AIM, la società ha sostenuto, nel corso di questo semestre, costi per un valore complessivo pari ad euro 611.682

La società sta valutando tutte le modifiche apportate alla normativa del credito d'imposta previsto dall'articolo 1 comma 35 della Legge 23 dicembre 2014 n.190. Si ritiene che una quota significativa degli investimenti in Ricerca e Sviluppo del 2020, siano eleggibili per questa agevolazione.

Per quanto attiene i costi e gli investimenti legati all'IPO, nel caso di ammissione al mercato AIM entro il 2020, la società potrà beneficiare del credito d'imposta previsto dalla commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Tale credito d'imposta è pari al 50% delle spese di consulenza sostenute, fino a un massimo di 500.000 euro, una volta ottenuto il riconoscimento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le attività di ricerca e sviluppo proseguiranno anche nella seconda metà del 2020. La direzione confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

La crescita del 2020, infatti, è stata anche frutto delle innovazioni e delle nuove funzionalità della piattaforma che sono state rese disponibili in questo primo semestre e che saranno oggetto di ulteriori innovazioni e miglioramenti nei prossimi mesi.

I progetti relativi agli asset immateriali sono svolti nello stabilimento di:

- via Provinciale 9 83030 Manocalzati (AV);
- uffici di Viale Sondrio n.7 - 20124 Milano. via Provinciale 9 83030 Manocalzati (AV) e negli uffici di Viale Sondrio n.7 - 20124 Milano.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile. Il bilancio intermedio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Intermedio

La Situazione Semestrale è stata redatta con gli stessi criteri utilizzati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e pertanto risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; essa rappresenta con chiarezza

ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico della società alla data del 30/06/2020.

Come consentito dall'OIC 30 in materia di bilanci intermedi, alla data del 30/06/2020 non si è redatto il rendiconto finanziario.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile. La Situazione Semestrale è stata redatta in unità di euro.

Si richiamano di seguito i principali criteri seguiti nella sua predisposizione:

- la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del semestre, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti;
- nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi;
- ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi d'impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Il Marchio TrenDevice, presente in bilancio al costo storico, viene ammortizzato con una durata pari a 18 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato ammortizzato in un periodo di cinque esercizi. Alla data del 30/06/2020 non vi sono importi ancora iscritti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Costi d'impianto: 33%;
- Macchine elettroniche: 20%;
- Software 20%;
- Mobili e arredi: 12%;
- Marchi 5,5%;
- Costruzioni leggere 12,5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito, ove presenti, sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti iscritti nell'Attivo circolante

I crediti presenti in bilancio, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, in quanto si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti iscritti in bilancio sono iscritti al loro valore nominale in quanto si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debiti per Trattamento fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e proventi, Costi e Oneri

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce "17bis Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della Società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Piattaforma Trendevice Recommerce	Concessioni, licenze, marchi ediritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	87.929	1.322.864	964.000	91.629	990	-
Valore di bilancio	87.929	1.322.864	964.000	91.629	990	2.467.412
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		595.061				595.061
Totale variazioni	-48.372	595.061	-201.000	-2.695	-495	342.499
Valore di fine esercizio						
Costo	39.557	1.917.925	763.000	88.934	495	2.809.911
Valore di bilancio	39.557	1.917.925	763.000	88.934	495	2.809.911

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei Fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni immateriali in corso si tratta in particolare di sviluppo e test della piattaforma Trendevice Recommerce per funzionalità che entreranno in funzione nel secondo semestre 2020 e nel 2021. La Piattaforma Recommerce di Trendevice è il cuore dell'azienda e permette a Trendevice di gestire tutti i flussi e progettare i nuovi prodotti e servizi da rilasciare.

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi:

Attività 1 : Progetto dedicato al recupero e rigenerazione dispositivi informatici usati, nell'ottica della riduzione delle quantità di beni destinati allo smaltimento.

I progetti sono stati svolti nella sede di via Provinciale Manocalzati (AV)

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2020; Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Altro Asset importante è il Database Clienti sulla cui crescita l'azienda effettua investimenti costanti e crescenti al fine di preservare al massimo l'avviamento commerciale e la propria posizione di leadership conquistata nel tempo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i Beni Immateriali tuttora esistenti in Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e Fabbricati	Impianti Macchinari e Attrezzature	Totale Imm. materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.234	62.990	75.224
Valore di bilancio	12.234	62.990	75.224
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	16.621	16.621
Totale variazioni	-874	-8.235	-9.109
Valore di fine esercizio			
Costo	11.360	71.396	82.736
Valore di bilancio	11.360	71.396	82.736

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i Beni Materiali tuttora esistenti in Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	715.383	220.397	935.780
Valore di bilancio	715.383	220.397	935.780

Le rimanenze, costituite da materiale di consumo, beni usati e nuovi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	35.625	53.275	88.900	88.900
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	114.943	(95.950)	18.993	18.993
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.414	(79.314)	3.100	3.100
Totale	232.982	(121.989)	110.993	110.993

I crediti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante hanno subito un incremento di Euro 53.275 rispetto al 31.12.2019 ciò è da imputare principalmente ad un incremento dei volumi di business della Società

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(rif.art.2427,1° comma, n.6 Codice civile).

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 6-ter) del Codice civile si comunica che la società non ha e non ha posto in essere operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	82.790	18.815	101.605
Denaro e altri valori in cassa	456	857	1.313
Totale disponibilità liquide	83.246	19.672	102.918

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	-	8.500	8.500

La voce ratei e risconti attivi registra un incremento rispetto l'esercizio precedente dovuti alla normale gestione aziendale ed alla corretta adozione del principio della competenza temporale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite)portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del Patrimonio netto, il dettaglio delle altre riserve, la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Il patrimonio netto ammonta a euro 735.181 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 6.484 dovuti principalmente alla diminuzione della riserva per l'iscrizione di derivati di copertura per 7.326 parzialmente compensata dal risultato d'esercizio positivo per 842 euro.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	104.406			104.406
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	436.181	-		436.181
Riserva legale	13.130	-		13.130
Altre riserve				

Riserva straordinaria	186.654	-		186.654
Totale altre riserve	186.654	-		186.654
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(7.326)		(7.326)
Utile (perdita) portati a nuovo	-			1.294
Utile (perdita) dell'esercizio	1.294	-	842	842
Totale patrimonio netto	741.665	(7.326)	842	735.181

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.406	B	104.406
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	436.181	ABC	436.181
Riserve di rivalutazione	-	AB	-
Riserva legale	13.130	B	13.130
Riserve statutarie	-	AB	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	186.654	ABC	186.654
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	ABC	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	ABC	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	ABC	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	ABC	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	ABC	-
Versamenti in conto capitale	-	ABC	-
Versamenti a copertura perdite	-	ABC	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	ABC	-
Riserva avanzo di fusione	-	ABC	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	ABC	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	ABC	-
Varie altre riserve	-	ABC	-
Totale altre riserve	186.654	ABC	186.654
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	ABC	(7.326)
Utili portati a nuovo	1.294	ABC	1.294
Utile d'esercizio	842	ABC	842
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	ABC	-
Totale	735.182		735.182

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore inizio esercizio	43.781	43.781
Variazioni nell'esercizio	6.782	6.782
Totale Variazioni	6.782	6.782
Valore di fine esercizio	50.563	50.563

I fondi per rischi ed oneri rimangono stabili rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2019 e si registra una variazione di 6.782 euro dovuta alla sottoscrizioni di derivati di copertura da parte della Società

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	37.833
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.492
Totale variazioni	10.492
Valore di fine esercizio	48.325

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	1.595.970	607.050	2.203.020	1.079.981	1.123.039
Debiti verso altri finanziatori	40.097	(12.591)	27.506	27.506	-
Debiti verso fornitori	608.929	(112.369)	496.560	496.560	-
Debiti tributari	32.624	11.139	43.763	43.763	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.285	(2.232)	15.053	15.053	-
Altri debiti	270.468	(32.573)	237.895	10.331	227.564
Totale debiti	2.565.373	458.424	3.023.797	1.673.194	1.350.603

Nella voce altri debiti è presente un finanziamento erogato alla Panta-rei dalla società Antalma Group Srl. per € 227.564 il quale ha subito una riduzione di rispetto al 31.12.2019 in quanto è stato previsto un rimborso parziale del capitale. Il rimborso della quota capitale è stato complessivamente di 30.000 euro. Al 30/06/2020 sono stati imputati gli interessi maturati pro-rata per un importo complessivo di 3.440.

Ai sensi dell'art 56 del DL 18/2020 la Società ha richiesto ed ottenuto la sospensione del pagamento delle sole quote capitale sui finanziamenti in essere con gli istituti bancari, BPER ed Intesa San Paolo, fino al 30.09.2020.

Suddivisione dei debiti per area geografica

(rif.art.2427, 1°comma, n.6 Codice civile).

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 6-ter) del Codice civile, la società non ha posto in essere operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.225	26.948	48.173
Risconti passivi	164.371	(19.573)	144.799
Totale ratei e risconti passivi	185.596	7.375	192.972

I ratei passivi ammontano complessivamente ad euro 48.173 e riguardano oneri differiti relativi al personale ed ai compensi degli amministratori. I risconti passivi al 30/06/2020 si riferiscono in via principale al credito d'imposta ricerca& sviluppo dal 2015 al 2019.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si propone uno split dei ricavi secondo le tipologie di prodotto/servizio della Società

Ricavi delle vendite	30/06/2020	%	30/06/2019	%	Var %
Device	3.065.016	81,9%	2.428.254	81,9%	26,2%
Mac	484.862	13,0%	378.892	12,8%	28,0%
Accessori	55.407	1,5%	89.061	3,0%	-37,8%
Services	87.844	2,3%	46.728	1,6%	88,0%
Upgrade	49.264	1,3%	21.614	0,7%	127,9%
Totale	3.742.394	100,0%	2.964.549	100%	26,2%

La voce Altri ricavi e proventi accoglie la quota di competenza di ciascun esercizio dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo spettanti alla Società; tali crediti sono iscritti tra i risconti passivi per la quota relativa agli esercizi futuri.

Altri Ricavi	30/06/2020	%	30/06/2019	%	Var %
Contributo conto esercizio	19.573	100%	19.573	100%	0,0%
Totale	19.573	100,0%	19.573	100%	0,0%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(rif.art.2427, 1° comma, n.10 Codice civile).

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 30/06/2020, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.776.532 con una variazione in aumento di 803.934.

Costi per materie prime, suss. e di merci

Costi per materie prime, suss. e di merci	30/06/2020	%	30/06/2019	%	Var %
Acquisto beni usati	2.284.446	80%	2.029.784	90%	13%
Merci c/acquisto	596.812	21%	89.243	4%	569%
Componenti c/acquisto	144.435	5%	34.638	2%	317%
Dispositivi informatici	41.594	1%	3.112	0%	1236%
Imballaggi c/acquisti	0	0%	11.499	1%	-100%
Variazione rimanenze	-220.397	-8%	80.852	4%	-373%
Altri costi per materie prime	21.724	1%	11.313	1%	92%
Totale	2.868.612	100,0%	2.260.442	100%	27%

I costi per materie prime sono relativi principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di beni usati. L'incremento registrato al 30 giugno 2019 (+27% rispetto l'anno precedente) è diretta conseguenza del maggior fatturato generato dalla Società nello stesso periodo.

Costi per materie prime, suss. e di merci

Costi per servizi	30/06/2020	%	30/06/2019	%	Var %
Spese di trasporto	155.485	42%	104.530	35%	49%
Pubblicità	93.706	26%	118.374	39%	-21%
Consulenze informatiche	18.475	5%	12.430	4%	49%
Professionisti	17.792	5%	16.552	6%	7%
Assistenza telefonica	13.702	4%	439	0%	3022%
Servizi online	13.327	4%	7.490	2%	78%
Software e licenze programmi	10.673	3%	4.055	1%	163%
Compensi amministratore	10.000	3%	0	0%	n/a
Certificazione bilanci	8.400	2%	0	0%	n/a
Viaggi e trasferte	7.231	2%	4.223	1%	71%
Utenze	6.092	2%	10.146	3%	-40%
Intermediari	3.767	1%	10.344	3%	-64%
Altri costi per servizi	7.589	2%	11.932	4%	-36%
Totale	366.240	100,0%	300.515	100%	22%

I costi per servizi sono relativi principalmente ai costi sostenuti per le spese di trasporto e alle pubblicità. L'incremento registrato nella voce "spese di trasporto" è relativo ai maggiori acquisti effettuati da parte della Società nell'anno 2019 rispetto l'anno precedente.

Costi per il godimento di beni di terzi

Godimento beni di terzi	30/06/2020	%	30/06/2019	%	Var %
Fitti passivi	29.940	80%	13.873	65%	116%
Noleggi impianti e macchinari	6.749	18%	6.904	32%	-2%
Leasing	776	2%	593	3%	31%
Totale	37.466	100,0%	21.370	100%	75%

I costi per godimento beni di terzi presenta un saldo di euro 37.466 (21.370 al 30/06/2019) l'incremento è dovuto al trasferimento degli uffici amministrativi di Avellino.

Costo per il personale

Costi del personale	30/06/2020	%	30/06/2019	%	Var %
Salari stipendi	166.397	73%	124.172	79%	34%
Oneri sociali	50.488	22%	33.740	21%	50%
TFR	11.020	5%	158	0%	6878%
Totale	227.905	100,0%	158.070	100%	44%

Il costo per il personale presenta un saldo al 30/06/2020 pari a euro 227.905 (158.070 al 30/06/2019), la voce ricomprende le diverse componenti del costo del personale. L'incremento dei costi del personale registrato al 30 giugno 2019 rispetto l'anno precedente è relativo all'incremento del personale dipendente che ha comportato maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali e alla fine dei benefici fiscali, presenti nel periodo precedente.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Risultato finanziario	30/06/2020	%	30/06/2019	%	Var %
Interessi passivi	39.256	40%	18.610	32%	111%
Commissioni paypal	23.033	23%	23.039	40%	0%
Commissioni carte di credito	17.439	18%	9.766	17%	79%
Commissioni bancarie	10.735	11%	6.549	11%	64%
Commissioni finanziamenti	8.565	9%	0	0%	n/a
Altro	9	0%	327	1%	-97%
Totale	99.036	100,0%	58.291	100%	70%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Non sono state contabilizzate imposte differite ed imposte anticipate per mancanza dei presupposti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis e 2428 n.3 e n.4 del Codice civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	8
Totale Dipendenti	14

Nel prospetto che precede è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Ammontare dei compensi ad Amministratori e sindaci e revisori

	30/06/2020
Amministratori	10.000
Società di revisione	8.400
Totale	18.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Art. 2427 del c.c., n. 9)

Alla data di bilancio la Società non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art.2427 22-bis C.c.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art.2427 22-ter C.c.)

La società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento di quanto previsto dall'articolo 2435-bis, settimo comma, si precisa che la Società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, alcuno dei titoli o valori di cui all'articolo 2428, punti 3) e 4) del Codice civile.

La società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati o acquisti o alienazioni delle stesse.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e dalla Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto Amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme ai corrispondenti documenti originali trascritti, sottoscritti ed depositati presso la sede sociale.

Antonio Capello